

6 Giugno 2016

Musica nei bar, il pagamento Scf slitta al 30 giugno

Il termine era il 31 maggio. La Fipe ha chiesto una proroga a causa dei ritardi dell'invio dei Mav da parte della Siae, incaricata della riscossione. Previsti sconti per gli associati Ascom



Il pagamento da parte degli esercizi pubblici dell'abbonamento 2016 per la musica d'ambiente nei locali pubblici è stato prorogato al 30 giugno. La proroga era stata richiesta dalla federazione italiana dei pubblici esercizi Fipe a causa dei ritardi dell'invio dei Mav da parte della Siae. Nei giorni scorsi, a fronte di reiterati solleciti, Scf ha concordato con Siae (che materialmente spedisce i Mav e provvede alla riscossione) la proroga della scadenza prevista in precedenza per il 31 maggio.

Il Scf è il consorzio che gestisce in Italia la raccolta e la distribuzione dei compensi, dovuti ad artisti e produttori discografici, per l'utilizzo in pubblico di musica registrata, come stabilito dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legge sul diritto d'autore. La tariffa è annuale e si basa sulla superficie in metri quadri dell'esercizio commerciale e sul mezzo di diffusione utilizzato per la diffusione di fonogrammi e videomusicali. Per i soci Ascom sono previste come ogni anno tariffe scontate.